	<b>DUVRI</b>		<b>Pagina 1 di 20</b>
	Rev. 1 del 29/01/2014		
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze		
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc			

## **DUVRI**

# **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**Azienda Committente:** Carbosulcis S.p.A.

**Azienda in Appalto:**

**Lavori da eseguire:** **Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.**

<b>Prima stesura del documento:</b>	<b>22/09/2016</b>		
<b>Integrazione del documento:</b>	<b>1*:</b>	<b>2*:</b>	<b>3*:</b>

GP/SM

### **ALLEGATI**

Allegato 1: Procedura Generale di Sicurezza aziendale "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

Allegato 2: Procedura Generale di Sicurezza aziendale "PGS 59 Ingresso nel sito".


Allegato 3: Procedura Generale di Sicurezza aziendale "PGS42 Segnalazione comunicazione e gestione degli infortuni".

Allegato 4: Procedura Generale di Sicurezza aziendale "PGS 46 Gestione dei dispositivi di protezione individuale".

Allegato 5: "Planimetria di Emergenza".


Allegato 6: "Metodologia valutazione rischi".

Allegato 7: "SCHEMA RIASSUNTIVO COMPORAMENTI IN EMERGENZA"

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 2 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
1.1 Sospensione dei Lavori.....	4
1.2 Oneri e doveri .....	4
2. AZIENDA COMMITTENTE .....	5
3. AZIENDA APPALTATRICE .....	6
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	7
4.1 Durata dei lavori: .....	7
4.2 Note per l'Impresa Appaltatrice .....	7
5. METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE .....	8
5.1 Regole generali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro .....	9
5.2 Individuazione dei rischi interferenti .....	9
5.3 Viabilità e regole di precedenza .....	16
6. PRESCRIZIONI.....	16
6.1 Uso di Attrezzature specifiche .....	16
6.2 Formazione e Informazione.....	17
6.3 Obblighi e divieti dei lavoratori .....	17
6.4 Pronto Soccorso ed Emergenza .....	18
7. DISPOSIZIONI FINALI .....	19
8. COSTI PER LA SICUREZZA .....	19
9. CONCLUSIONI .....	20
9.1 Implementazione .....	20
9.2 Validità e revisioni .....	21
9.3 Dichiarazioni .....	21

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 3 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

## **1. PREMESSA**

Il presente documento viene predisposto per i lavori oggetto dell'Appalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e dalla Determinazione (naz.) n°3 del 05/03/2008. In particolare, il documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, affinché il Datore di Lavoro committente:

- *fornisca all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, ..., dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".*  
(art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)
- *promuova la cooperazione ed il coordinamento, ..., elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera...".*  
(art. 26 comma 2 e comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)
- *"indichi i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni...".*  
(art. 26 comma 5, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)

Si osservi che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.


Pertanto, le disposizioni sopra richiamate non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

La Determinazione (naz. ) n°3 del 05/03/2008, "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", ha chiarito i seguenti aspetti:

- A. Esistenza di <<interferenze>> e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI;
- B. Valutazione dei costi della sicurezza;
- C. Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il DUVRI costituisce un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro: l'interferenza.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 4 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

La Circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n.24 del 14/11/2007, ha chiarito che il DUVRI è un documento <<dinamico>>, per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

Inoltre, l'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

### **1.1 Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.


### **1.2 Oneri e doveri**

Prima dell'affidamento dei lavori, la Carbosulcis S.p.A., provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.


Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 5 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Nome</b>	Carbosulcis S.p.A.
<b>Sede Legale</b>	Nuraxi Figus – 09010 Gonnese
<b>Partita IVA</b>	00456650928
<b>Attività</b>	Progettazione ed esplorazione mineraria, tracciamento delle strutture, coltivazione, trattamento e vendita di carbone e dei suoi derivati. Gestione di rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto di discarica e/o recupero.
<b>Concessione Mineraria</b>	Monte Sinni
<b>Amministratore unico</b>	Dott. Ing. Antonio Martini
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	
<b>Rif. Richiesta d'Acquisto e nota tecnica allegata</b>	<b>Rda n° 18401 del 09/02/2016 emessa da Manme</b>
<b>RSPP</b>	P.M. Giuliana Porcu
<b>Medico Competente</b>	Dott. Giancarlo Papi
<b>RLS</b>	Sig.ri: Claudio Valleri; Gian Matteo Sabiu; Giancarlo Melis; Lorenzo Congia

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 6 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

### 3. AZIENDA APPALTATRICE

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	


### Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

### Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

<b>Datore Lavoro</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>RLS</b>	
<b>Medico competente (Se designato)</b>	
<b>Responsabile delle Emergenze</b>	

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 7 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

#### **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Lavori di manutenzione dei compressori per la produzione aria compressa n° 8 compressori GA160 Atlas Copco, n°8 essiccatori FD 560 Atlas Copco e n°8 separatori di olio.  
(vedi nota tecnica)

##### **N.B.:**

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente.

##### **4.1 Durata dei lavori:**

L'azienda Appaltatrice ha stimato che per tale intervento saranno necessari i giorni di lavoro elencati nel seguito, ripartiti nelle varie fasi, per ognuna delle quali si riporta l'attività:


FASE	ATTIVITA'	GIORNI IMPIEGATI (Validità del Contratto)
1		gg
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
...		
<b>Totale giorni lavorativi:</b>		

L'azienda Appaltatrice, fornirà all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diverrà parte integrante di questo documento), nel quale sarà riportata la propria analisi dei rischi, per ogni fase lavorativa.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

##### **4.2 Note per l'Impresa Appaltatrice**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 8 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

Si stabilisce inoltre che la ditta appaltatrice potrà interromperli, qualora ritenesse nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

## **5. METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE**

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- A. Rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- B. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- C. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- D. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore).

.....

Si osservi che:


- Oltre i rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, devono essere fornite informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- La valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno e ai lavoratori dell'impresa appaltatrice, ma anche ad altro personale che a vario titolo potrebbe essere presente nel luogo di lavoro.

Pertanto, prima di procedere alla individuazione e alla successiva valutazione dei rischi, partendo dalle informazioni contenute nel capitolato tecnico, dovranno essere individuate, per ogni singola attività, le fasi di lavoro.

Con la collaborazione delle funzioni aziendali interessate, saranno individuati con esattezza tutte le attività, i percorsi dei mezzi, le aree di lavoro, la tipologia delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, l'eventuale coinvolgimento nelle operazioni di personale della Committente (e/o di altre ditte terze) e/o la loro semplice presenza nei cantieri che potrebbe comunque generare contatti pericolosi.

Avvalendosi sempre della collaborazione delle suddette funzioni, saranno eseguiti inoltre vari sopralluoghi, tesi a una precisa comprensione dell'attività oggetto dell'appalto, dei percorsi dei mezzi e ad una mirata individuazione di tutti i rischi interferenti.



	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 9 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo.

Lo svolgimento di qualsiasi attività non contemplata nel presente appalto e/o che, per particolari ragioni, comporta delle variazioni rispetto ad esso, con l'introduzione di nuove interferenze, comporterà l'integrazione del presente documento e/o dovrà essere, eventualmente, autorizzata tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DUVRI) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

### **5.1 Regole generali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale dell'Impresa Appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della dell'Impresa Appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dalla Committente e sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.


E' compito e dovere della Direzione dell'Impresa Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno del luogo di lavoro e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

### **5.2 Individuazione dei rischi interferenti**


Nel seguito si procederà a fornire all'Impresa Appaltatrice informazioni inerenti:

- l'individuazione dei rischi interferenti, come indicato sopra;
- le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- le regole di viabilità;
- gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza.

**A. Rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore:**

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 10 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?		VALUTAZIONE DEL RISCHIO R=PxD (ALLEGATO 6 AL DSSC-DUVRI)
	SI	NO	
<b>PER LA SICUREZZA</b>			
Caduta durante la circolazione o altre operazioni, scivolamenti	X		R=PxD=1x3=3
Mezzi di trasporto	X		R=PxD=1x3=3
Caduta corpi		X	
Proiezione di schegge, polveri liquidi		X	
Carichi sospesi		X	
Seppellimento		X	
Impiego di macchine, utensili		X	
Uso di mezzi di sollevamento mobili		X	
Trasporto e manovra di materiali, operazioni manuali, urti	X		R=PxD=1x3=3
Investimento da mezzi mobili		X	
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		X	
Franamenti, distacchi di roccia		X	
Utilizzo di videoterminali		X	
Esplosioni		X	
Incendi o fuochi	E		R=PxD=1x3=3
Rischio elettrico		X	
Condizioni climatiche avverse		X	
Contatto con superfici ustionanti		X	
<b>PER LA SALUTE</b>			
Rumore	X		R=PxD=1x3=3
Vibrazioni meccaniche		X	
Campi elettromagnetici		X	
Radiazioni non ionizzanti		X	
Radiazioni ionizzanti		X	
Esposizione a sostanze / agenti chimici pericolosi	X		R=PxD=1x3=3
Esposizione ad agenti cancerogeni		X	

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 11 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

e/o mutageni			
Esposizione ad agenti biologici pericolosi		X	
Esposizione a polveri		x	
Esposizione a ectoparassiti		X	
Asfissia o avvelenamento da gas (di scarico....)		X	
Esposizione ad agenti atmosferici (temperatura, umidità....)	X		R=PxD=1x2=2

Legenda:


X: rischio applicabile in condizioni normali di attività

E: rischio applicabile solo in condizioni di emergenza


Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

***In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.***

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>
<b>Caduta durante la circolazione o altre operazioni, scivolamenti</b>	Prestare sempre attenzione nei movimenti e/o negli spostamenti. E' fondamentale, prima dell'inizio dei lavori, prendere familiarità con l'ambiente di lavoro. Utilizzare DPI specifici per le fasi di lavoro, calzature di sicurezza elmetto di protezione. Verificare l'eventuale presenza di fango nelle suole delle scarpe antinfortunistiche e, se del caso, pulirle al fine di evitare scivolamenti nel luogo oggetto dei lavori.
<b>Mezzi di trasporto</b>	<b>L'interferenza può verificarsi durante il tragitto fino al raggiungimento dell'area di lavoro presso il piazzale impianto produzione azoto, sarà onere del RUP coordinarsi col Responsabile del luogo di lavoro al fine di interrompere momentaneamente gli eventuali lavori evitando interferenze.</b> Attenersi ai limiti di velocità imposti all'interno dell'azienda. Il transito e la sosta dei mezzi sono consentiti esclusivamente nelle aree previste per le operazioni oggetto del contratto. All'interno dell'area di lavoro, i mezzi devono procedere a velocità tale da non pregiudicare la sicurezza del conducente e di altri e comunque non superiore ai 20 Km/h. Rispettare rigorosamente il percorso indicato dalla committente; sono ammesse variazioni solo se autorizzate dal RUP in seguito ad una preventiva valutazione dei rischi interferenti.
<b>Caduta corpi</b>	
<b>Proiezione di schegge,</b>	

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 12 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b>	Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze
	<b>File:</b>	039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>
<b>polveri, liquidi</b>	
<b>Carichi sospesi</b>	
<b>Seppellimento</b>	
<b>Impiego di macchine, utensili</b>	
<b>Uso di mezzi di sollevamento mobili</b>	
<b>Trasporto e manovra di materiali, operazioni manuali, urti</b>	Prestare sempre attenzione nei movimenti e/o negli spostamenti. E' fondamentale, prima dell'inizio dei lavori, prendere familiarità con l'ambiente di lavoro.
<b>Investimento da mezzi mobili</b>	
<b>Uso fiamme libere/sostanze infiammabili</b>	
<b>Campi elettromagnetici</b>	
<b>Frammenti, distacchi di roccia</b>	
<b>Utilizzo di videotermini</b>	
<b>Esplosioni</b>	
<b>Incendi o fuochi</b>	Applicare quanto contenuto nello "Schema riassuntivo comportamenti in caso di emergenza".
<b>Rischio elettrico</b>	
<b>Condizioni climatiche avverse</b>	
<b>Contatto con superfici ustionanti</b>	
<b>Rumore</b>	<p>Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, Titolo VIII, Capo I e Capo II, tutte le misure tecniche ed organizzative volte a ridurre l'esposizione dei lavoratori devono essere adottate al superamento del valore superiore di azione (art. 192 del D.Lgs. n. 81/2008), pari a LEX,8h=85 dB(A). Considerato pertanto che nell'area interessata ai lavori di manutenzione il valore superiore di azione viene superato, devono essere obbligatoriamente utilizzati i D.P.I. per la protezione dell'udito.</p> <p>Qualunque lavoratore dovrà essere formato e informato sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e, ai sensi dell'art. 77, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008 addestrato all'uso degli otoprotettori.</p>
<b>Vibrazioni meccaniche</b>	
<b>Campi elettromagnetici</b>	
<b>Radiazioni non</b>	

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 13 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>
<b>ionizzanti</b>	
<b>Radiazioni ionizzanti</b>	
<b>Esposizione a sostanze/Agenti chimici pericolosi</b>	Vietato l'ingresso dentro la sezione a membrane per produzione azoto .
<b>Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</b>	
<b>Esposizione ad agenti biologici pericolosi</b>	
<b>Esposizione a polveri</b>	
<b>Esposizione a ectoparassiti</b>	
<b>Asfissia o avvelenamento da gas (di scarico,...)</b>	
<b>Esposizione ad agenti atmosferici (temperatura, umidità,...)</b>	Nel caso in cui le condizioni climatiche sfavorevoli (pioggia intensa e forte vento) rendano rischioso lo svolgimento dei lavori, interrompere gli stessi fino a quando sia possibile operare in piena sicurezza. In caso di temperature molto elevate ed esposizioni dirette al sole, interrompere i lavori e reintegrare i liquidi.


#### **B. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:**

Durante lo svolgimento dei lavori, non sono previste lavorazioni svolte da altri appaltatori. Pertanto, le uniche interferenze che potrebbero aversi sono quelle riguardanti la viabilità aziendale, Il percorso per il raggiungimento del piazzale dove sono installati i compressori a deve essere quello definito nel presente documento: dall'ingresso in guardiania, il mezzo svolgerà subito a destra nella strada che costeggia la sottostazione elettrica SS5, svoltare a sinistra fino allo spiazzo antistante lo stabile officine per poi essere accompagnati per il raggiungimento del piazzale compressori produzione azoto.

In uscita, il mezzo percorrerà a ritroso lo stesso tragitto e uscirà sempre dall'ingresso in guardiania i percorsi sono quelli definiti nella tabella A.

Alcuni tratti potrebbero essere percorsi da mezzi appartenenti ad altre Imprese Appaltatrici ed a Carbosulcis, è fondamentale che, durante il transito, i mezzi rispettino rigorosamente la segnaletica, i limiti di velocità aziendali imposti e le precedenza di transito secondo il codice della strada.

Il mezzo della ditta appaltatrice dovrà sostare, durante tutta l'esecuzione dei lavori, all'interno dell'area indicata dal referente per il contratto o da un preposto da esso incaricato, in modo da non intralciare il transito e la circolazione di altri mezzi.

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 14 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

### **C. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:**

Il presente DUVRI sarà integrato all'atto dell'affidamento dei lavori in relazione alla valutazione dei rischi contenuta nel POS della Ditta assuntrice.

In seguito sono riportati i rischi che, in relazione alla natura dei lavori, si presume possano essere immessi da parte dell'Appaltatore.

#### **Macchine ed attrezzature**

Il tipo di attrezzatura utilizzata deve essere adeguata all'impiego ed integra in tutte le sue parti; inoltre deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza (art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008).

Nei luoghi a maggior rischio elettrico, come individuati dalle norme tecniche, quali ad esempio i lavori all'aperto e/o i lavori eseguiti in luoghi umidi e bagnati o a contatto con parti metalliche, le attrezzature di lavoro devono essere alimentate a tensione di sicurezza secondo le indicazioni delle norme tecniche (Allegato VI del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.).

Per l'utilizzo di qualsiasi mezzo e/o attrezzatura da lavoro in cantiere, è vincolante la conformità alla legislazione cogente, ivi comprese le verifiche periodiche previste dall'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e l'operatore deve essere abilitato (si veda il paragrafo 6.2) alla conduzione e all'utilizzo dell'attrezzatura stessa ed essere in possesso dell'adeguata esperienza.

È vietato compiere, con qualsiasi mezzo, manovre o operazioni che non siano quelle espressamente autorizzate e/o di propria competenza e che possono quindi compromettere la sicurezza propria e di altre persone.

In ogni caso, si raccomanda di limitare al minimo il numero di lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08.

**R=PxM=2x2=4**

#### **Lavori elettrici**


Qualsiasi intervento su circuiti elettrici e su parti elettriche e/o interventi che comportano manovre con apparecchiature elettriche Carbosulcis, è da eseguirsi previa assistenza e collaborazione del reparto preposto aziendale all'esercizio Manutenzione Elettrica (MANEL).

In particolare, prima di eseguire qualsiasi intervento, sarà necessario attendere che l'impianto elettrico venga messo in sicurezza dal suddetto reparto che rilascerà l'apposito Permesso di Lavoro (PGS 57); tali lavori dovranno in ogni caso essere eseguiti con il supporto tecnico del reparto stesso.

Per tutte le attività si rimarca la scrupolosa attuazione della legislazione cogente, delle pertinenti procedure in vigore in azienda e richiamate nel presente documento, e la collaborazione con il reparto interessato MANEL, onde evitare situazioni pericolose.

Tutte le attività oggetto di intervento devono essere eseguite solo ed esclusivamente da personale specializzato. I Tecnici che eseguiranno l'intervento dovranno avere il profilo professionale di PES (Persona Esperta), in base ai requisiti definiti nella norma CEI 11-27:2005-02, Edizione 3; gli eventuali collaboratori, qualora siano presenti, dovranno avere il profilo professionale di PAV (Persona Avvertita).

Rispettare rigorosamente, in ogni caso, l'art. 82 del D.Lgs. n. 81/2008.

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 15 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

L'alimentazione elettrica delle attrezzature di cantiere sarà fornita direttamente dalla Committente, attraverso la consegna di idoneo punto di alimentazione.

**R=PxM=1x3=3**

#### **Movimentazione manuale dei carichi**

La movimentazione manuale dei carichi deve essere effettuata secondo quanto dettato dalla normativa vigente ed in particolar modo, secondo quanto previsto dal Titolo VI e Allegato XXXIII del D.Lgs. n. 81/08.

**R=PxM=2x2=4**

#### **Proiezioni di schegge, polveri, liquidi**

Durante le fasi che prevedono la proiezione di schegge, polveri e liquidi, posizionarsi, per quanto possibile, in maniera tale da ridurre i danni provocati dall'esposizione a tale rischio.

Prima di iniziare il lavoro, accertarsi che tutti gli altri lavoratori si trovino in posizione di sicurezza. Indossare sempre i D.P.I. idonei con attenzione particolare alla protezione degli occhi. Sezionare parte d'impianto interessato alle lavorazioni di manutenzione e scaricare il circuito da eventuali pressioni residue, fare riferimento alla PGS 57.

**R=PxM=2x2=4**

#### **Rumore**

Al fine di proteggere i lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore, si richiede la rigorosa applicazione del D.Lgs. n. 81/08, Titolo VIII, Capo II.

In particolar modo, si evidenzia che, ai sensi del medesimo decreto, nei casi in cui i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione di cui all'art.192, devono essere forniti i DPI per l'udito conformi alle condizioni riportate all'art. 193, in cui è specificato che:

- nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiore di azione, ( $L_{EX} = 80$  dB(A)), il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale dell'udito;
- nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione, ( $L_{EX} = 85$  dB(A)), il datore di lavoro esige che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale dell'udito;


Pertanto, nell'evidenziare il divieto al superamento dei valori limite di esposizione, ( $L_{EX} = 87$  dB(A)), si richiede che tutti i lavoratori abbiano in dotazione i dispositivi di protezione dell'udito, e che siano formati e informati sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e, ai sensi dell'art. 77, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008 addestrati all'uso degli otoprotettori.

**R=PxM=2x2=4**

#### **D. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore):**

Tutte le attività svolte dall'azienda in appalto si svolgeranno durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente e seguendo la normale turnazione giornaliera.

Nel caso in cui, in corso d'opera, dovesse rendersi necessario qualsiasi intervento straordinario non previsto al momento di redazione del presente DSSC, anche da parte della Committente,

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 16 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b>	Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze
<b>File:</b>	039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc	

questo dovrà essere adeguatamente valutato al fine di individuare nuove interferenze che, nel caso siano rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento, e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DSSC) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

**Per qualsiasi intervento eventualmente necessario sui circuiti elettrici (interventi e/o collegamenti) è obbligatorio rivolgersi al reparto competente Carbosulcis, MANEL.**

### **5.3 Viabilità e regole di precedenza**

Oltre all'area di lavoro vera e propria, tutta la zona all'interno della concessione mineraria della CARBOSULCIS S.p.A., denominata Monte Sinni, viene considerata area di lavoro.

Il percorso per il raggiungimento del luogo di lavoro oggetto dell'intervento deve essere quello indicato nel presente documento: è assolutamente vietato deviare dai percorsi stabiliti se privi di debita autorizzazione scritta.

La segnaletica presente lungo le strade interne all'azienda e in qualunque luogo di lavoro deve essere rigorosamente rispettata.

Durante l'esecuzione dei lavori, i mezzi devono essere parcheggiati nelle apposite aree e mai lasciati lungo il bordo della carreggiata.

Nel caso in cui si rendesse necessario deviare il percorso dei mezzi, le variazioni dovranno essere valutate ai fini dell'individuazione di nuove interferenze che, se rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento, e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

La segnaletica presente lungo le strade interne all'azienda e in qualunque luogo di lavoro deve essere rigorosamente rispettata.

## **6. PRESCRIZIONI**

### **6.1 Uso di Attrezzature specifiche**


Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, l'Impresa Appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Tutte le macchine utilizzate nel cantiere e i componenti di sicurezza (per macchina si intende quanto specificato dall'art. 2, comma 2, punto a del D.Lgs. n. 17 del 27/01/2010; per componente di sicurezza si intende quanto specificato al comma 2, punto c dello stesso articolo) devono essere conformi alle disposizioni del suddetto Decreto e a quelle indicate al Titolo III, Capo I del D.Lgs. n. 81/08 e relativi allegati; la Committente, nella figura del RUP, si riserva di richiedere copia delle dichiarazioni di conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto dell'Impresa Appaltatrice, eventualmente dopo confronto



	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 17 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

## 6.2 Formazione e Informazione

La Committente si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

La Committente pretende altresì che l'Impresa Appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

## 6.3 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

### - Disposizioni aziendali a cui gli appaltatori devono rifarsi:

Previo inizio lavori, i lavoratori che opereranno saranno formati ed informati relativamente alle procedure in vigore in azienda, al DUVRI, alle principali fonti normative applicabili in azienda ed ai DPI da utilizzarsi; inoltre i lavoratori dovranno essere a perfetta conoscenza delle informazioni contenute sia nell'Allegato 5 che nell'allegato 6 al presente documento.

Si precisa che, prima dell'inizio dei lavori, sarà necessario concordare con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente, la riunione per l'informativa di sicurezza.

L'ingresso nel sito è consentito solo al personale e ai mezzi preventivamente autorizzati dal Reparto preposto, secondo le modalità definite nella Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 2 al DUVRI) "PGS n. 59 Ingresso nel sito".

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e della Legge 136/2010 art. 5, tutto il personale occupato dall'impresa aggiudicataria all'interno della Concessione Mineraria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di Lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.


Nel caso ci si serva di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere l'indicazione del committente.

In caso di infortunio a un dipendente della ditta appaltatrice, il Datore di Lavoro della ditta stessa, attraverso la figura del Responsabile del Reparto Carbosulcis richiedente (Supervisore dei lavori), avrà cura di far pervenire al Servizio di Prevenzione e Protezione Carbosulcis:

- copia del 1° certificato medico, tempestivamente, che, nel caso di infortunio grave, è necessario per istituire le pratiche di cui all'art. 25 comma 3, se in campo di applicazione del D.Lgs. 624/96;
- le informazioni relative ai giorni di prognosi e alla data di conclusione dell'infortunio, fintanto che permane il rapporto di lavoro con la Carbosulcis.

### - Obbligo dei DPI:

Fermo restando che bisogna dare priorità ai dispositivi di protezione collettiva e, solo laddove non si raggiungano le soddisfacenti condizioni di sicurezza, si deve fare ricorso ai D.P.I., i

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 18 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

lavoratori devono avere in dotazione tutti i D.P.I. necessari, essere edotti e sensibilizzati circa il corretto utilizzo.

Inoltre, lavoratori dovranno essere formati, informati e addestrati sull'eventuale utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di terza categoria e sugli otoprotettori.

Si richiede la conformità, al D.Lgs. n. 475/92 e al D.Lgs. n. 81/08, Titolo III, Capo II, e all'Allegato VIII del medesimo decreto, nonché alla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 4 al DUVRI) "PGS 46 Gestione dei dispositivi di protezione individuale".

-Divieti di accesso ad aree aziendali:

Le uniche aree aziendali accessibili agli operatori sono quelle oggetto dei lavori indicati nel presente documento.

Qualsiasi necessità dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice di accedere a qualsiasi altra area dell'azienda, dovrà essere richiesta formalmente e successivamente esaminata, per scongiurare o, in caso contrario, valutare la possibilità di nuovi rischi interferenti.

-Segnaletica e comunicazioni gestuali:

Tutta la segnaletica utilizzata deve essere conforme a quanto previsto al Titolo V, Capo I del D.Lgs. n. 81/08 e alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII del medesimo decreto; in particolare i lavoratori devono essere formati sulla comunicazione verbale e sulla segnalazione gestuale. Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

-Incendi:

Durante i lavori, si ribadisce la puntuale osservanza della legislazione cogente e la presenza di adeguati mezzi estinguenti; i mezzi devono essere provvisti di adeguati sistemi di spegnimento; i lavoratori devono essere edotti sull'utilizzo corretto delle apparecchiature antincendio.

-Altro:

I cantieri devono essere consegnati secondo l'iter previsto dalla PGS 57 "Applicazione dei Permessi di lavoro" e i lavori devono essere svolti nel rispetto della legislazione vigente e delle procedure interne aziendali.


I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

#### **6.4 Pronto Soccorso ed Emergenza**

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

In particolare:

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 19 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

Il Pronto Soccorso deve essere organizzato in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 388/03; nel caso in cui sia necessario il sostegno del Servizio Sanitario Carbosulcis, è responsabilità del Capo Squadra della Ditta o del Responsabile Diretto dell'Impresa Appaltatrice accompagnare il lavoratore in Infermeria e, a richiesta dell'infermiere o del Medico Aziendale, fornire ogni necessaria informazione. Il Servizio Sanitario della Committente provvede ad avvisare il Responsabile del Contratto con la Ditta esterna, secondo quanto previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 3 al DUVRI) "PGS42 Segnalazione comunicazione e gestione degli infortuni".

La linea interna dedicata, da utilizzare in caso di emergenza, è il 2555, che attiva automaticamente le procedure previste nel Piano di Emergenza aziendale.


Si prenda visione della planimetria di emergenza e dello schema riassuntivo comportamenti in emergenza, (allegato 5 e allegato 7 al DUVRI), contenenti, rispettivamente, l'individuazione delle vie di fuga, punti di raccolta,..., e le principali informazioni per il comportamento da attuarsi in caso di emergenza.

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- L'Impresa Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla Committente, e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori.

## **8. COSTI PER LA SICUREZZA**

	<b>DUVRI</b>	<b>Pagina 20 di 21</b>
		Rev. 1 del 29/01/2014
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc		

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03 e richiamato dalla Determinazione n:3/2008:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

[I costi della sicurezza valutati in via preventiva sulle lavorazioni specifiche e secondo quanto precedentemente riportato sono di 0,00€ \(zero Euro\).](#)

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

## **9. CONCLUSIONI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :


- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### **9.1 Implementazione**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

	<b>DUVRI</b>		<b>Pagina 21 di 20</b>
	Rev. 1 del 29/01/2014		
	<b>Titolo:</b> Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze		
<b>File:</b> 039_DUVRI Carbosulcis Manutenzione compressori per la produzione aria compressa.doc			

### 9.2 Validità e revisioni

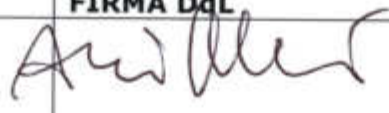
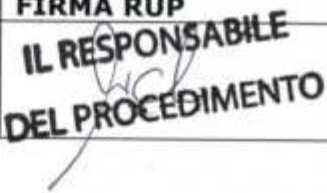
Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenti, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 9.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	FIRMA DdL	FIRMA RUP
CARBOSULCIS S.p.A.		<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> 

GP/SM

#### AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'Impresa Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	FIRMA e TIMBRO DdL	